Alloggi in comodato ai parenti, Marri (Udc): «L'Imu al 10,6 colpisce la sussidiarietà»

L'ATTACCO della giunta alle case in comodato d'uso ai parenti, su cui si vorrebbe applicare l'aliquota massima dell'Imu (10,6 per mille), non piace a Maria Cristina Marri, segretaria dell'Udc. Che in questa possibilità di concessione gratuita ai parenti vede uno degli ultimi presidi di sussidiarietà: «Non si può colpire la famiglia applicando la aliquota massima alle abitazioni date in comodato a figli e genitori. Se ci sono casi di abusi — è l'invito della Marri — si facciano controlli, ma non si spari nel mucchio infierendo sulla famiglia e penalizzando quella importante funzione sussidiaria che svolge nella indifferenza istituzionale. O la sussidiarietà è importante solo per il Cassero a cui si elargiscono risorse consistenti?». La richiesta va diretta allo scranno più alto: «Mi appello al sindaco — conclude la Marri — perché non rinneghi se stesso lasciando passare questo scempio».

ANCORA contestazioni da Confabitare che, proposta della giunta alla mano, avverte: «Giannini e Malagoli hanno lanciato da tempo la campagna contro gli affitti in nero, ma poi fissano la stessa imu per le case sfitte e quelle affittate a canone libero». Il sillogismo conseguente è scoraggiante: «A questo punto se un proprietario deve pagare la stessa aliquota sicuramente sceglierà di tenere la casa ufficialmente sfitta per poi affittarla in nero».

E QUINDI ecco il suggerimento: «Se si vuole veramente combattere il mercato nero delle locazioni l'aliquota per la case affittate deve essere molto inferiore a quella per le case sfitte in modo da incentivare i proprietari a sottoscrivere contratti di affitto regolari. Infine — continua il presidente Alberto Zanni — la Giannini afferma che possedere la casa è sinonimo di ricchezza e quindi i proprietari immobiliari vanno tassati. A lei rispondiamo che l'82% dei bolognesi che possiede una casa è costituito da persone che hanno acquistato l'immobile con sacrifici e in gran parte con un mutuo da pagare in banca. Molti di questi l'hanno fatto per avere una sicurezza familiare, chi per avere una sicurezza economica nella vecchiaia come pensione o chi per donarla ai figli e quindi nessuno vive di rendita sulle proprietà immobiliari».

Donini: «Serve più coraggio sulla prima casa»

Grazie a Tutti!
Domenica 3.358 Tifosi
presenti al PalaDozza, record stagionale.
Un Solo, Grande, Cuore Biancoblù!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.